

69/50

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI **LA SPEZIA**

Provincia di **LA SPEZIA**

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. I del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3267

in

COMUNE DI **LA SPEZIA**

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione
dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo.**

Il territorio del Comune di LA SPEZIA
sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. I della Legge 30 dicembre 1923,
N.º 3267, è stato diviso in N.º TRE ZONE DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I.

FABIANO - COREGNA - CADIMARE - COSTA ROSSA - CAMPIGLIA
COSTA DEI POZAI - FOSSOLA - M/te S. CROCE - TORRE DI BIASSA

ZONA II[^]

ERBABONA - BIASSA - S. ANNA - TORRACA - LA COLLA

ZONA III[^]

COSTA DEI BRAVI - SERRALUNGO - CAMPASSA - COSTA STRINA' -
MONTE ALBANO - FELETTINO - ISOLA

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N. UNA SOTTOZONE di
terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.)
avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali
dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I.

DENOMINAZIONE vedi retro

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD - Da Monte Fraschi (q.516) sul limite territoriale con Riomaggiore, la linea di vincolo scende sul Rio di Biassa e lo percorre, dividendo la prima dalla seconda zona, fino alla strada per Portovenere, nei pressi di Pegazzano;

EST - Strada comunale per Portoveniere fino al Canale del Netto, che segna il limite territoriale con Portovenere; prosegue la linea di vincolo sul predetto limite territoriale fino al Mare;

SUD- OVESTA Mare Ligure e limite territoriale con Riomaggiore fino al citato Monte Fraschi.-

ALLEG. 1

ZONA II

DENOMINAZIONE fedè frontespizio del presente allegato

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD - Limite territoriale, dalla strada statale n° 1 (Via Aurelia) nei pressi di S. Benedetto, fino alla strada di Valle Durasca;

EST - Questa strada fino alla comunale Felettino-La Foce che segue per circa 250 metri in direzione Ovest; scende quindi sul sentiero che porta a La Chiappa fino all'abitato omonimo; segue da questo punto sulla Via Aurelia, Via Monfalcone, Via Zara- Ferrovia La Spezia-Genova e strada comune per Pegazzano, fino all'incrocio con il Viale Nicolò Fieschi

SUD - Limite con la prima zona, dal punto suddetto fino a Monte Fraschi;

OVEST- Limite territoriale del Comune di La Spezia (Monte Fraschi- M. Ver rugoli - M. Parodi, ecc.) fino alla Strada Statale N°1 (Via Aurelia)

SOTTOZONA 1 di terreni esenti da vincolo.

DENOMINAZIONE BIASSA (Abitato)

Descrizione sommaria dei terreni della Sottozona

Numeri particellari della mappa catastale relativi ai terreni compresi nella sottozona

Altitudine : m. 312

Stato colturale: orti e seminativi contigui e frammentati all'abitato

Pendenza media: 30%

Consistenza: salda

Superficie: Ha. 6,-

NORD/EST - EST - Strada militare per il Brama

SUD - Torrente di Biassa;

OVEST - Sentiero della Costa.-

COMUNE DELLA SPEZIA
ARCHIVIO
(SERVIZIO DELLA ALBO PLETORIO)

N 1944

Publicato a **albo Pretorio**

al giorno **2 NOV. 1950**

al giorno **30 GEN. 1951**

La Spezia **31 GEN. 1951**



[Handwritten signature]

ZONA III^

DENOMINAZIONE vedi frontespizio del presente allegato

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD - Limite territoriale del Comune di La Spezia, sul Rio Durasca, dalla strada omonima sino all'incrocio col il confine di Vezzano Ligure;

EST - Limite territoriale con Vezzano Ligure sino alla strada comunale per Felettino e questa strada sino al bivio (Valle della Dorgia);

SUD - Dal predetto bivio la linea di vincolo segue sulla strada comunale per La Foce sino alla strada di Valle Durasca;

OVEST- Limite con la 2^ zona precedentemente descritto.

X

COMUNE DELLA SPEZIA
ARCHIVIO GENERALE
(SERVIZIO DELL' ALBO PRETORIO)

1459 del Rep

adunato a questo Albo Pretorio

il giorno 3 Luglio 1951

il giorno 14 Agosto 1951 compreso

La Spezia 16 AGO. 1951

IL SEGRETARIO GENERALE



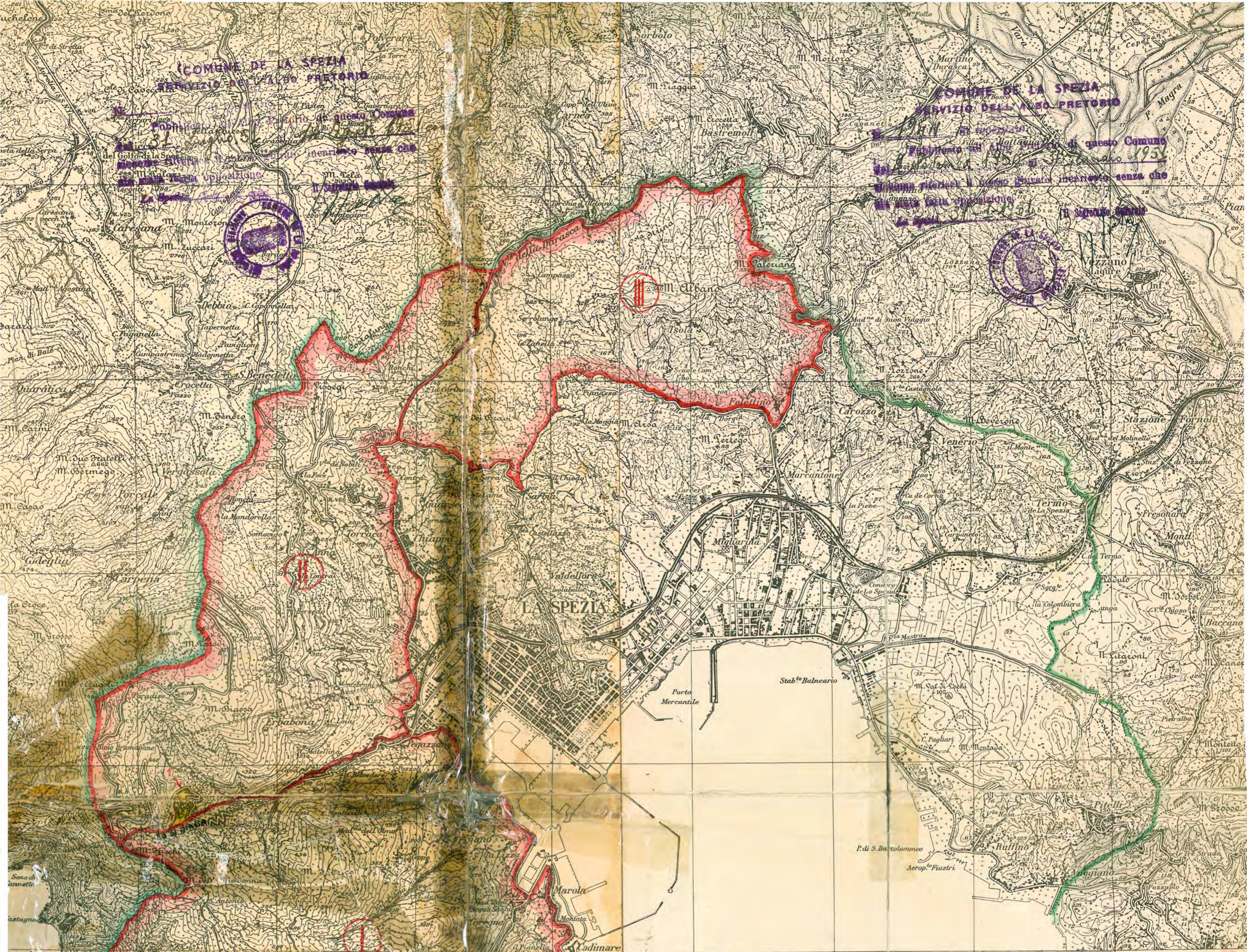
[Handwritten signature]

Comune di LA SPEZIA

Provincia di LA SPEZIA

CARTE TOPOGRAFICHE E CATASTALI

1. - Tavole dell'Istituto Geografico Militare al 25.000.
2. - N° == riproduzioni di parti delle mappe catastali.
3. - N° == riproduzioni di rilievi eseguiti direttamente sul terreno.



COMUNE DE LA SPEZIA
SERVIZIO DELL'AMM. PRETORIO

COMUNE DE LA SPEZIA
SERVIZIO DELL'AMM. PRETORIO

...di questo Comune
...che
...opposizione
...senza che
...senza che
...opposizione
...senza che

...di questo Comune
...che
...opposizione
...senza che
...senza che
...opposizione
...senza che

LA SPEZIA

L'equidistanza è di metri 25
Per le curve tratti e di m. 5)

2°37' 2°36' 2°35' 2°34' (Lerici)
Scala di 1:25 000

geografico militare

Rilievo del 1938



zione
ntarini
otogrammetrico
ntoni

Segni Convenzionali
(Norme 1936)

Stazione elettrica	Ferrovia ad un binario	Stazione elettrica
Canalino	id. a due binari	id. in costruz.
Sottopassaggio	id. a scartamento ridotto. Tronchi a coprire od elettrici in sede propria. Finire colare in sede stradale	Teleferica stabile per passeggeri o materiali
Passaggio livello	id.	
Strade rotabili: a) con manutenzione regolare		
Podice	Stradone largo oltre 8 m. (1° cl. ")	
dal 7 al 12%	id. da 6 ad 8 m. (2° cl. ")	
Galleria	id.	
Margine	id.	
(1) (2) (3)	id.	
	Autostada	
	Strada rotabile in costruzione	

b) senza manutenzione regolare	
con muri	Strada carruggiabile
id.	Strada campestre
Strade non rotabili:	
con muri	Militaria atto anch.
id.	Militaria ordinaria
Rosso colte. calico	Seniore per soli pedoni
fosse	id.
per ferrovie	id.
per strade ord.	id.
per autostrade	id.
Limiti di:	
Stato	provincia
comune	Termine

COMUNE DI LA SPEZIA

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1923, N. 3267.

LEGGENDA

	Coniine di COMPLESSO VINCOLATO.
	" " " " COMUNE
	Linea di divisione fra le ZONE VINCOLATE.
	SOTTOZONA di terreni esclusi dal vincolo.

MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Ripartimentale di La Spezia

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - LA SPEZIA

Comune di LA SPEZIA

Provincia di LA SPEZIA

**Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. I.
del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.**

RELAZIONE



LA SPEZIA 20 GIU. 1950

Visto: II

IL CAPO DELL' ISPETTORATO RIPARTIMENTALE

(Dr. Raoul Falcone)

[Handwritten signature]

Il Compilatore L'ISPETTORE AGGIUNTO

(Dr. Luigi Balsotti)

[Handwritten signature]



Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di LA SPEZIA ha la superficie di ettari 5.047, ed è situato nel (1) versante a mare

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvo-agrario

Esso giace per circa la (3) metà in pianura e per circa la metà sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di rocce calcareo-scistose

L'altitudine sul mare varia da metri 0 (mare) a metri 745 (Monte Verrugoli)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 30 o/o al 100 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive a corrosioni e dilavamenti

La superficie territoriale, secondo rilievi oculari ~~il catasto geometrico particolare~~, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	161	50	717	928
Boschi cedui	47	5	1.052	1.104
Castagneti da frutto			98	98
Pascoli, cespugli, alberati e nudi				-
Incolti produttivi			255	255
Incolti sterili				-
Prati: alberati e nudi			142	142
Seminativi e colture legnose specializzate			1.934	1.934
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	90	300	196	586
Totali	298	355	4.394	5.047

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n.n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **TRE** **ZONE DI VINCOLO**.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati **SOTTOZONE** che nel caso in esame risultano di N.o **UNA** complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ^{interna} dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali sulla carta militare al 25 mila.-

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presense relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha **2.340** circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	161	50	600	811
Boschi cedui	47	5	900	952
Castagneti da frutto			72	72
Pascoli, cespugli, alberati e nudi				-
Incolti produttivi			170	170
Incolti sterili				-
Prati: alberati e nudi			25	25
Seminativi e colture legnose specializzate			120	120
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)			190	190
Totali	208	55	2.077	2.340

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di La Spezia

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrenziario, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA PRIMA

DENOMINAZIONE FABIANO - COREGNA - CADIMARE - COSTA ROSSA - CAMPIGLIA
COSTA DEI POZAI - FOSSOLA - M/te S.CROCE - TORRE DI BIASA

DESCRIZIONE

Idrografia Valle di Coregna, Val Piana, Valle di Biassa ed altri minori
che immettono direttamente al mare;

Altitudine: massima, m. 527 (Monte della Madonna) minima, m. 0 (Mare)

Natura del terreno: Calcarea

Composizione: Calcarea-silicea, di medio impasto

Pendenza: prevalente 60 o/o

Consistenza: in prevalenza rocciosa, ma con proclività al dilavamento
e corrosioni

Stato colturale:

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, 1050 circa.

Altre notizie Nella zona non è stata delimitata alcuna sottozona di terreni
esclusi dal vincolo.

ZONA II[^]
DENOMINAZIONE ERBABONA - BIASSA - S. ANNA - TORRACA - LA COLLA

DESCRIZIONE

Idrografia Rio di Biassa ed altri minori di secondaria importanza

Altitudine: massima, m. 745 (M. Verrugoli) minima, m. 40 (Abitato)

Natura del terreno: Calcarea

Composizione: Calcareo-silicea, di medio impasto

Pendenza: prevalente 60 %

Consistenza: in buona parte roccioso ma proclive a dilavamenti e cor-
rosioni

Stato colturale:

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 810 circa.

Altre notizie Nella zona sopra descritta è stata delimitata n° 1 sottozo-
na di terreni esclusi dal vincolo.

ZONA III[^]
DENOMINAZIONE COSTA DEI BRAVI - SERRALUNGO - CAMPASSA - COSTA STRI-
NA' - MONTE ALBANO - FELETTINO - ISOLA

DESCRIZIONE

Idrografia Rio Durasca e numerosi altri torrentelli di minore importanza

Altitudine: massima, m. 360 (Monte Albano) minima, m. 52 (Felettino)

Natura del terreno: Calcarea

Composizione: Calcareo-siliceo di medio impasto

Pendenza: prevalente 40 %

Consistenza: prevalentemente saldo ed in parte roccioso, ma soggetto a
dilavamenti e corrosioni superficiali

Stato colturale:

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 480 circa.

Altre notizie Nella zona sopra descritta non è stata delimitata alcuna
sottozona di terreni esclusi dal vincolo.-

ZONA

DENOMINAZIONE

DESCRIZIONE

Idrografia

COMUNE DI ...
ARCHIVIO ...

(SERVIZIO DELL'ARCHIVIO)

Altitudine: massima, m. minima, m.

Natura del terreno:

Composizione:

N 1944 dal km

Pubblicato a questo Albo Pretorio

Pendenza: prevalente

dal giorno 2 novembre 1950

Consistenza:

al giorno 30 gennaio 1951

Stato culturale

La Spina 31 gennaio 1951



IL V. SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Arturo Palla)

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha circa.

Altre notizie

ZONA

DENOMINAZIONE

DESCRIZIONE

Idrografia

COMUNE DI ...
ARCHIVIO ...

(SERVIZIO DELL'ARCHIVIO)

Altitudine: massima, m. minima, m.

Natura del terreno:

Composizione:

N 1459 dal km

Pubblicato a questo Albo Pretorio

Pendenza: prevalente

dal giorno 2 luglio 1951

Consistenza:

al giorno 14 agosto 1951 Compreso

Stato culturale

La Spina 10 agosto 1951



IL V. SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Arturo Palla)

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha circa.

Altre notizie